



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: NULLITA' DEI CONTRATTI DERIVATI E MUTUI STIPULATI AL TASSO EURIBOR MANIPOLATO NEGLI ANNI 2005-2008.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PRESO ATTO CHE

La recente ordinanza n. 34889 del 13 dicembre 2023 della Corte di Cassazione conferma ancora una volta la nullità di tutti i contratti di mutuo, prestiti e derivati, stipulati tra il 2005 e il 2008, al tasso EURIBOR fissato attraverso un accordo manipolativo della concorrenza da un certo numero di banche, a prescindere dal fatto che all'intesa illecita abbia o meno partecipato la banca finanziatrice. Lo aveva stabilito chiaramente la sentenza della Commissione Europea «caso AT 39914» del 3 dicembre 2013, che costituisce prova privilegiata della nullità dei tassi manipolati della quale però la nostra Amministrazione non ha mai voluto avvalersi, peggiorando così il già grave debito della Città di Torino.

CONSIDERATO CHE

Gli anni 2005-2008 sono stati il periodo di massima dimensione della stipula di contratti derivati da parte degli Enti Locali, che hanno raggiunto l'apice nel 2007 con 796 enti interessati e 1.331 contratti sottoscritti dal valore nazionale iniziale di 37,042 miliardi di euro.

Anche il Comune di Torino ha stipulato, oltre ai mutui, una ventina di contratti derivati al tasso Euribor manipolato, ma a differenza di altri Comuni, non ha mai agito per ottenerne l'annullamento e il conseguente risarcimento degli interessi negativi pagati, mancando così alla propria funzione pubblica e sociale di tutela della comunità territoriale e della ricchezza collettiva prodotta.

CONSTATATO CHE

Attualmente sembrerebbe che Il totale delle perdite comunali abbia superato i 153 milioni di euro e che l'Amministratore non abbia preso provvedimenti in merito.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1. Se corrisponde al vero che il totale delle perdite abbia superato ad oggi i 153 milioni di euro.
2. Quale posizione intenda assumere la Città di Torino in seguito alla sentenza della Corte di Cassazione sopra menzionata.

Torino, 09/02/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Fabrizio Ricca